



Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale 2021



INDICE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	1
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	19
7. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	33
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	36
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	37



Quanta fretta, ma dove corri, dove vai.....

Pur arrivando da un 2020 complesso e impegnativo, nel 2021 non abbiamo rallentato il nostro impegno e non abbiamo limitato i nostri sforzi e le nostre energie; anzi, abbiamo scelto di investire e far partire nuovi progetti. E' stato anche questo, un anno segnato dall'urgenza e dalla rapidità delle scelte. La rapidità con la quale abbiamo risposto alle infinite e sempre prorogabili domande di sostegno, e con la quale abbiamo accolto ancora tanti bambini e ragazzi; cercando di essere sempre attenti e in ascolto delle loro storie. Nel mese di luglio siamo riusciti ad ospitare Sandro, Marcello e Agnese al Villaggio Solidale dove abbiamo allestito in brevissimo tempo gli spazi dell'appartamento Live; da qui è partita la loro esperienza di autonomia e di condivisione abitativa che stiamo cercando di ampliare e condividere anche con altri ragazzi. Come detto, sono state tante le istanze di accoglienza e di supporto che abbiamo raccolto e questo ci ha portato, come Cooperativa Fili a dare il nostro immediato contributo alla progettazione del Consorzio FA di una corte solidale, a Castel Cerreto, la "CORTE DEI MASSARI". Qui, oltre a trovare casa alcuni servizi, abbiamo voluto recuperare e ricreare le condizioni di vicinanza e aiuto tra le diverse storie di vita di individui che fanno più fatica; compreso chi, in una condizione di buon vicinato, possa riscoprire le proprie risorse e abilità e ritrovare, in modo sereno, una propria strada verso l'autonomia.

Consapevoli del periodo di isolamento e solitudine che ha coinvolto tanti ragazzi in questo tempo di pandemia, siamo riusciti a realizzare nei mesi estivi, tante attività divertenti ed aggreganti; anche grazie al contributo delle amministrazioni comunali e alla collaborazione con tante altre realtà territoriali.

Siamo arrivati al 2022..... Raggiungeremo, ad ottobre, i 10 anni della nostra costituzione, come Cooperativa Fili Fa. A volte di corsa? Sì, ma, sappiamo sempre dove andare...

Il Presidente
Sangalli Vanda



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è lo strumento con cui ogni anno valutiamo i risultati operativi ed economici conseguiti alla luce dei valori e della mission che animano la nostra storia di Cooperativa sociale. È un appuntamento importante che chiede tempo ed attenzione, ma anche capacità di sintesi e di comunicazione.

Per questo proponiamo uno strumento agile, di facile lettura, frutto di un'analisi aggiornata degli elementi più significativi, condotta dal Consiglio di amministrazione.

Tale documento verrà pubblicato sul sito web. Verrà inoltre presentato ed approvato in Assemblea dei Soci il 25 maggio 2022.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione.



Informazioni generali:

Nome dell'ente

FILI INTRECCIATI FA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale

03856410166

Partita IVA

03856410166

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Cooperativa Sociale di tipo A

Indirizzo sede legale

via Spirano, 34/36 - 24053 - BRIGNANO GERA D'ADDA (BG) - BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative

A223184

Telefono

0363382353

Fax

0363381541

Sito Web

www.consorziofa.it

Email

info@filiintrecciatifa.it

Pec

filiintrecciati@pec.it

Codici Ateco

87.90.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa FILI INTRECCIATI FA ha sede legale a Brignano Gera D'Adda e opera prevalentemente sul territorio della Bassa Bergamasca.

Gestisce i seguenti servizi:

- 5 Comunità per minori che sono collocate a Brignano Gera D'adda, Treviglio e Lurano
- 3 Nidi sul territorio di Brignano Gera D'adda, Lurano e Pontirolo Nuovo
- Servizio di Assistenza scolastica per disabili presso diversi Comuni della bergamasca :

Comuni ambito di Treviglio: Brignano, Caravaggio, Pontirolo Nuovo, Fornovo San Giovanni, Mozzanica, Calvenzano, Casirate, Ciserano, Cologno al Serio, Spirano, Pagazzano, Arcene, Pognano, Misano Gera d'Adda.

Comuni ambito di Romano di L.dia: Martinengo, Ghisalba, Romano di L.dia , Covo.

- Centro Socio Educativo ha sede presso il Condominio solidale Pontirolo Nuovo
- Servizio domiciliare per disabili in 18 comuni dell' ufficio di Piano di Treviglio
- Servizio Formazione Autonomia persone disabili ha sede presso il Villaggio Solidale a Lurano.
- Progetto Live ha sede presso il Villaggio Solidale di Lurano
- Spazio Autismo ha sede a Brignano Gera d'Adda



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Ogni persona ha diritto a realizzare il proprio progetto di vita.

La Cooperativa si propone di promuovere con ogni mezzo l'educazione globale sia dei minori a rischio che delle persone con disabilità; di prevenire il disadattamento e la devianza; di sensibilizzare persone e strutture ai bisogni psico-sociali dei minori privi di idonee cure familiari; di favorire le condizioni di inclusione di ogni personale al di là delle proprie fragilità. Si riaffermano, a fondamento delle proprie attività, la centralità della persona nel pieno rispetto delle diversità individuali, l'accoglienza, la famiglia, la tutela dei minori e delle loro famiglie.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la progettazione e gestione delle seguenti attività gestite in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere:

- a) Progettazione e gestione di servizi socio educativi al fine di favorire l'inclusione sociale della persona disabile potenziando e sviluppando le autonomie personali attraverso progetti individualizzati;
- b) La progettazione e la gestione di piccole comunità alloggio e centri di pronto intervento per l'accoglienza di minori e non, privi di un ambiente familiare idoneo;
- c) Sperimentazione di accoglienze diversificate in risposta ai nuovi bisogni che emergono dal territorio locale; la gestione di servizi diurni rivolti ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie;
- d) Gestione di Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, finalizzate anche al miglioramento della qualità della vita, e di case vacanza;
- e) La gestione di servizi diurni rivolti ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie;
- f) Attività e servizi di assistenza domiciliare per minori, disabili, o persone con disagio sociale o problematiche sanitarie e mediche;
- g) Attività di sostegno e consulenza rivolte a minori e famiglie in difficoltà;
- h) Reperimento e formazione di famiglie disponibili ad accogliere minori a rischio;
- i) Servizi di prevenzione e supporto rivolti ai minori ed alle loro famiglie;
- j) Interventi di sostegno e consulenza rivolti alla prima infanzia ed alla genitorialità;
- k) Progettazione e gestione diretta di servizi rivolti alla prima infanzia ed alla genitorialità;
- l) Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di altre realtà del terzo settore e del volontariato locale;
- m) Attività di formazione e consulenza;
- n) Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- o) Attività di promozione dell'impegno delle Istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e affermazione dei loro diritti;
- p) Attività e servizi di assistenza scolastica e extra-scolastica;
- q) Attività e servizi di riabilitazione attraverso la gestione di laboratori socio occupazionali ed ergo terapeutici.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- **Progetti sportivi**

Il servizio “Progetti sportivi” si rivolge a giovani e bambini disabili e normodotati, per permettere loro di divertirsi in attività sportive, favorendo sia lo sviluppo motorio che lo stare in gruppo.

Le attività coinvolgono i cittadini dei 19 comuni dell'ufficio di Piano di Treviglio Caravaggio e comuni limitrofi (BG)

- **Centro Estivi**

La cooperativa da anni propone Servizi Educativi Estivi per bambini dai 3/6 anni, in tre comuni dell'Ambito, accogliendo in media 150 minori.

Il centro estivo ha l'obiettivo di proporre ai bambini accolti uno spazio giocoso dove svolgere laboratori creativi, attività di gioco all'aria aperta, di animazione e di gite sul territorio

- **Spazi gioco**

Lo Spazio Gioco è un servizio educativo che si rivolge ai bambini e ai loro genitori o adulti di riferimento. Dal 2000 gestiamo i servizi di Spazi Gioco in convenzione con i Comuni della bassa bergamasca, alcuni ormai “storici” e altri di recente apertura.

- **Spazio compiti**

I nostri spazi compiti sono un servizio educativo che si rivolge a bambini delle scuole elementari e medie, per aiutarli, supportarli e affiancarli nelle normali attività di studio e favorire la socializzazione.

Nei nostri spazi compiti i giovani vengono incoraggiati nelle loro attività di studio e aiutati a risolvere le problematiche cui giornalmente vanno incontro.

Ma gli spazi compiti non sono solo questo e spesso si trasformano in luoghi in cui un'intera famiglia ha la possibilità di crescere e coltivare il seme della comprensione.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
WELFARE LYNXS	2016
CONFCOOPERATIVE	2012
C.S.A. Coesi	2019



Consorzi

Nome

**FA FAMIGLIE E ACCOGLIENZA
CONSORZIO
CUM SORTIS CONSORZIO**

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento della Cooperativa sono gli Ambiti territoriali di Treviglio e Romano di Lombardia e Dalmine.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Fili Intrecciati FA nasce dal processo di scissione della Cooperativa AFA nel 2012

La Cooperativa AFA aveva raggiunto la sua dimensione, sia territoriale che organizzativa, come il punto massimo del proprio sviluppo. La scelta di lavorare per il consolidamento delle Aree territoriali e per la loro maggiore autonomia gestionale ed organizzativa ha risposto in quel momento alla necessità che la crescita futura di AFA fosse una crescita sicura; occorreva una struttura a rete più ampia, più flessibile e se possibile più vicina ai territori di appartenenza. Per questo, nel 2012, esattamente il 01/10/2012 si è arrivati alla scissione e alla nascita di tre Cooperative, coincidenti con quelle che erano per AFA le tre aree territoriali. Si è voluto così evitare la dispersione del patrimonio umano, economico, culturale e valoriale di AFA. Da quella Cooperativa e dalla sua storia, dalle persone e dai progetti condivisi e sviluppati in 20 anni di attività, prende avvio Fili Intrecciati FA insieme alla Cooperativa Cascina Paradiso FA e FA Mille.

La Cooperativa Fili ha investito il proprio tempo e le proprie energie nel corso degli anni successivi per contribuire a rendere concreto il sogno di far nascere il Villaggio Solidale del Consorzio FA. È da questo bel sogno da realizzare e la scelta di farlo insieme ad un'altra Cooperativa che è maturata la valutazione con i propri soci nel corso dell'anno 2014 e 2015, di avviare il percorso che ha portato alla fusione con la Cooperativa Contesto. Non avendo paura di rinunciare a parte della propria identità nel 2015 è stato portato a termine questo percorso di cambiamento e di fusione.

Nel 2019 si è concretizzata, con il supporto del Consorzio FA, un percorso di fusione con la cooperativa storica di Mozzanica, Acli Santo Stefano.

Nel mese di marzo 2020 viene avviata l'esperienza della comunità familiare presso il Villaggio Solidale grazie alla disponibilità di una famiglia volontaria.

Nel 2021 viene progettato e avviato un nuovo progetto per la disabilità: la palestra dell'abitare con inserimento di giovani adulti disabili, durante l'week-end in un appartamento nell'area del "Dopo di Noi"



Costituzione e adesione al Consorzio FA Famiglie e Accoglienza con le Cooperative CASCINA PARADISO FA e FA MILLE

2013



2012

Anno di costituzione, a seguito del processo di scissione della Cooperativa AFA



2015

Fusione con la Cooperativa ConTeSto, da anni impegnata sul tema dei servizi a sostegno di persone con disabilità



2016

Trasferimento e ristrutturazione del Nido di Brignano e Apertura sede Spazio Autismo



2017

Apertura della comunità per minori "Sorrido" Avvio del servizio Centro Diurno "SI FA"



2018

Nasce il Villaggio Solidale dove viene avviata la comunità per minori "FAvola" e trasferito il Servizio Formazione all'Autonomia "Albero Maestro"



2019

Fusione con la Cooperativa ACLI S. Stefano



2020

Apertura presso il Villaggio Solidale della Comunità Familiare

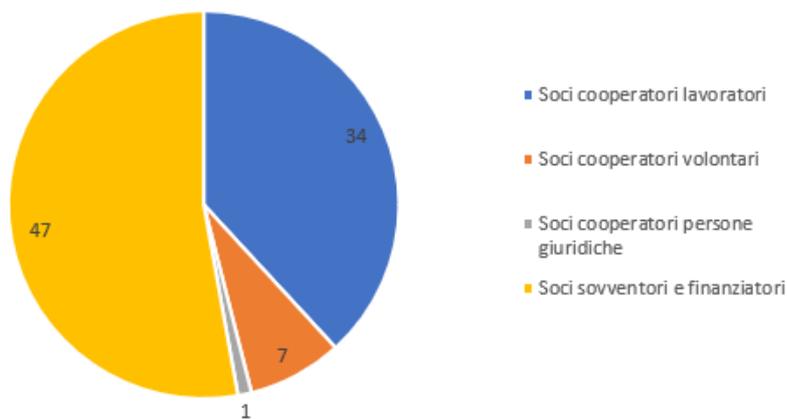


2021

Viene avviato un nuovo progetto per la disabilità: la palestra dell'abitare con inserimento di giovani adulti disabili, durante il week-end in un appartamento nell'area del "Dopo di Noi"



Consistenza e composizione della base sociale/associativa



Nello specifico della tipologia dei soci lavoratori, è interessante sottolineare la presenza di lavori impiegati in tipologia di servizi diversi raggiungendo una presenza di soci lavoratori per ogni servizio delle tre aree: infanzia minori e disabilità.

I soci volontari partecipano alla vita della cooperativa, in quanto sono le famiglie volontarie del Villaggio Solidale.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
VANDA SANGALLI	Sì	Femmina	60	16/06/2021	PRESIDENTE	No
MARIA GIOVANNA CADEO	No	Femmina	43	16/06/2021	VICE-PRESIDENTE	No
MARISTELLA COLOMBO	No	Femmina	49	16/06/2021	CONSIGLIERE	No
MICHAELA LANZENI	No	Femmina	56	16/06/2021	CONSIGLIERE	No
GIACOMINO ZAMPOLERI	No	Maschio	65	16/06/2021	CONSIGLIERE	No
MARCO VANOLI	No	Maschio	46	16/06/2021	CONSIGLIERE	No
CARLA COLETTI	No	Femmina	41	16/06/2021	CONSIGLIERE	No
CARMINA SANSONE	No	Maschio	74	16/06/2021	CONSIGLIERE	No



Descrizione tipologie componenti CdA:

8
totali

Membri del CDA



■ Maschi ■ Femmine

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'assemblea procede alla nomina delle cariche sociali; Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni, i suoi componenti sono sempre rieleggibili.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera o mezzi analoghi da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo di messo, in modo che i Consiglieri e Sindaci effettivi, se esistenti, ne siano informati un giorno prima della riunione. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce in media 16 volte l'anno. La partecipazione ai Consigli è sempre stata con la presenza di tutti i consiglieri nominati. I membri del Consiglio d'Amministrazione attualmente in carica hanno scelto di non percepire alcun riconoscimento economico per la funzione svolta.

Tipologia organo di controllo

In Cooperativa è stato nominato l'Organo di controllo (in forma collegiale e cioè composta da un collegio sindacale costituito da tre membri effettivi e due supplenti). Nel caso di nomina dell'Organo di controllo si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.

La cessazione dell'Organo di controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'Organo è stato ricostituito. L'Organo di controllo è rieleggibile.

Il compenso dell'Organo di controllo è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del suo ufficio. Fili Intrecciati Fa ha delegato al Collegio sindacale la funzione di revisione contabile della Cooperativa. E' inoltre stato nominato un OdV a membro unico per i controlli relativi alla L. 231 ed è presente un referente di Child Safe Protection a verifica della corretta implementazione della Policy a Tutela delle bambine e dei bambini di cui si è dotata l'organizzazione.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OrdG OrdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ordinaria	22/05/2019	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti 2. Approvazione del bilancio sociale	49,00	0,00
2019	straordinaria	02/07/2019	Approvazione della relazione degli amministratori predisposta ai sensi dell'art.2501 quinquies c.c.; 2. Approvazione del progetto di fusione della società "COOPERATIVA A.C.L.I. S. STEFANO - SOCIETA' COOPERATIVA" nella società "FILI INTRECCIATI FA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE".	55,00	0,00
2019	ordinaria	16/12/2019	1. Nomina dell'Organo di Controllo	55,00	0,00
2020	ordinaria	22/07/2020	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019; deliberazioni inerenti e conseguenti 2. Approvazione del bilancio sociale 31/12/2019 3. Determinazione numero componenti del Consiglio	55,00	0,00

			d'Amministrazione ed elezione nuovo consigliere		
2020	ordinaria	17/12/2020	1. Aggiornamento andamento e risultati dei servizi oggetto dell'attività della Cooperativa	52,00	0,00
2021	ordinaria	16/06/2021	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti 2. Approvazione del bilancio sociale 31/12/2020 3. Rinnovo cariche sociali con elezione dei nuovi componenti dell'Organo Amministrativo per il triennio 2021-2023 4. Varie ed eventuali	55,00	0,00
2021	ordinaria	20/12/2021	1. Aggiornamento andamento dei servizi oggetto dell'attività della Cooperativa 2. Varie ed eventuali	51,00	0,00

I soci sono molto disponibili e attenti agli argomenti che vengono proposti all'assemblea; si coglie una forte fiducia verso il lavoro del c.d.a. ma anche una sana e propositiva curiosità e voglia di intervenire su alcuni argomenti legati a tematiche sociali, progetti innovativi, strategie imprenditoriali rispetto all'aspetto economico forse per i risultati economici positivi dell'organizzazione.

Sicuramente la giovane età dei soci da una parte garantisce energia e entusiasmo dall'altra i soci con più esperienza, bilanciano l'entusiasmo con approfondimenti legati alla propria esperienza e la voglia di capire ulteriormente alcune proposte.

Vengono richiesti approfondimenti, mai in forma scritta, ma nella forma del dialogo e dello scambio con i consiglieri e con la presidente che sempre sono disponibili per qualsiasi notizia e informazione.

Purtroppo in questi ultimi due anni non è stato possibile incontrarci e permettere ai soci di partecipare a nessuna iniziativa oltre alle assemblee.

Siamo riusciti ad organizzare l'assemblea relativa all'approvazione del bilancio che si è svolta a giugno in presenza, attuando tutte le prescrizioni previste dalle normative COVID. Mentre l'assemblea organizzata nel mese di dicembre siamo stati costretti a svolgerla da remoto. Non siamo ancora riusciti ad attivare dei tavoli tematici sul tema lavoro riferito ad opportunità occupazionali per i ragazzi che frequentano i nostri servizi, servizi innovativi nei quali spendere le competenze educative dei lavoratori. Ci auguriamo di poterli riprendere quanto prima.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

● PERSONALE:

Cura delle risorse umane avvalendosi del Resp. Risorse Umane con attenzione alla produttività ma anche sensibile alle eventuali problematiche dei singoli lavoratori

Per i lavoratori che lavorano nei servizi con chiusura estiva si impegna a garantire la copertura del monte ore attraverso la prestazione lavorativa il altri servizi, attraverso un costante scambio di bisogni e necessità con il proprio coordinatore;

La cooperativa pone particolare attenzione nella conciliazione famiglia /lavoro, turnazioni molto calibrate sulle esigenze personali, orario strutturato ad hoc, concessione di pat-time

Rispetto dei vincoli normativi di legge per quanto riguarda la sicurezza nei posti di lavoro, garanzia di percorsi formativi specifici in base alle esigenze dei servizi e attivazione di percorsi di supervisione.

INTENSITA': 2 - Consultazione

● SOCI:

Coinvolgimento in tavoli tematici per approfondire e affrontare questioni specifiche emerse dall'assemblea per la costruzione di nuove strategie imprenditoriali.

INTENSITA': 3 - Co-progettazione

● FINANZIATORI:

Coinvolgimento in progettazione e innovative

INTENSITA': 3 - Co-progettazione

● CLIENTI/UTENTI:

Somministrazione di un questionario sul grado di soddisfazione del servizio

Consolidamento di un sistema di controllo costante di efficienza (in termini di rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro pianificate) ed efficacia (in termini di qualità reale e percepita, di risultato dell'intervento) degli interventi da parte dei responsabili di area.

Implementazione del sistema di certificazione di qualità dei servizi.

Forte condivisione del progetto personalizzato dell'utente sia con la famiglia che con l'utente stesso, con particolare attenzione al rispetto delle personali inclinazioni, abilità e origini culturali.

Sostegno alle famiglie: sia individuale che in gruppo attraverso gruppi di auto mutuo aiuto.

Compliance privacy GDPR.

INTENSITA': 2 - Consultazione

● FORNITORI:

Fornitura di beni e servizi.

INTENSITA': 1- Informazione

● PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

Mantenere alto il livello di sinergia e collaborazione

Mantenere incontri di verifica e monitoraggio della qualità dei servizi/attività attraverso gli strumenti del sistema di certificazione di qualità.

Co-progettazione di Progetti flessibili e innovativi che rispondono ai nuovi bisogni emergenti

Diversificazione dei servizi al fine di garantire un'offerta educativa ampia e di maggiore sostenibilità economica.

Costante raffronto con il mercato di riferimento

Partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati dall'ente pubblico finalizzati alla realizzazione di iniziative locali

INTENSITA': 3 - Co-progettazione

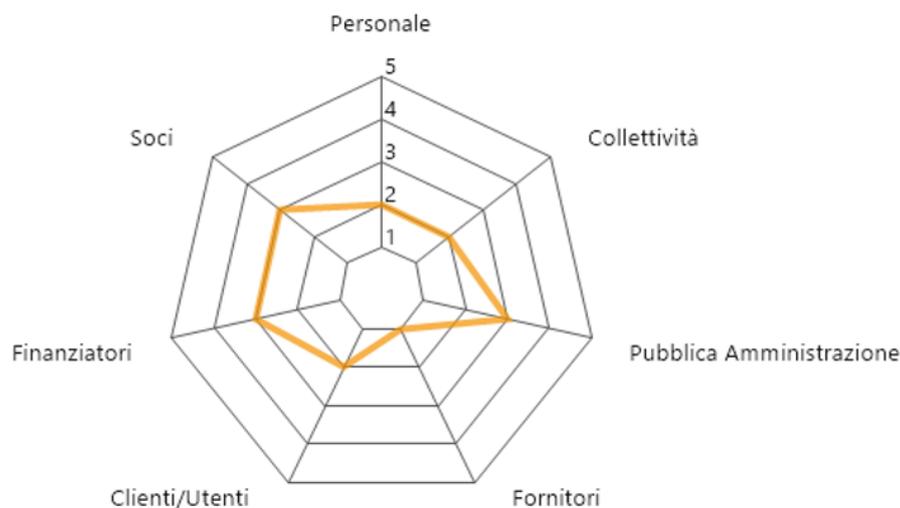
● COLLETTIVITA':

Proposta di iniziative e eventi rispetto tematiche specifiche;

partecipazione alla vita dei servizi attraverso il coinvolgimento in iniziative dei servizi;

INTENSITA': 2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

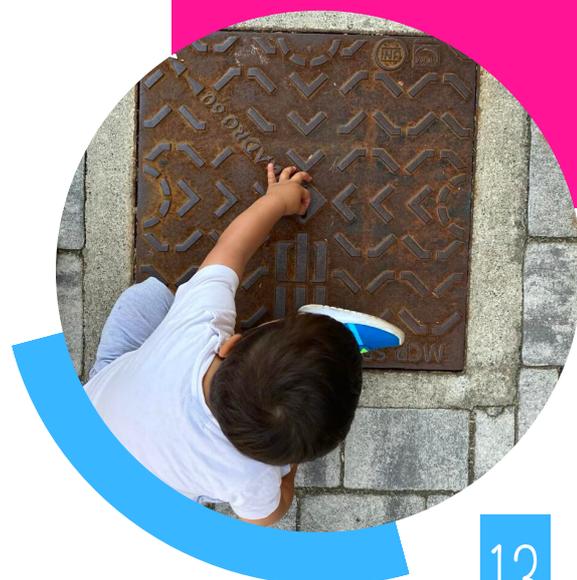
Presenza sistema di rilevazioni di feedback

84 questionari somministrati
0 procedure feedback avviate

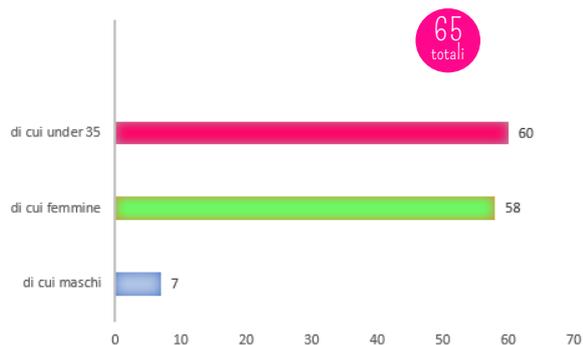
Commento ai dati

I questionari di soddisfazione fanno parte della procedura Qualità, ormai presente in Cooperativa da diversi anni. Vengono somministrati ai dipendenti, ai committenti, alle famiglie nel caso dei servizi prima infanzia e nei servizi diurni.

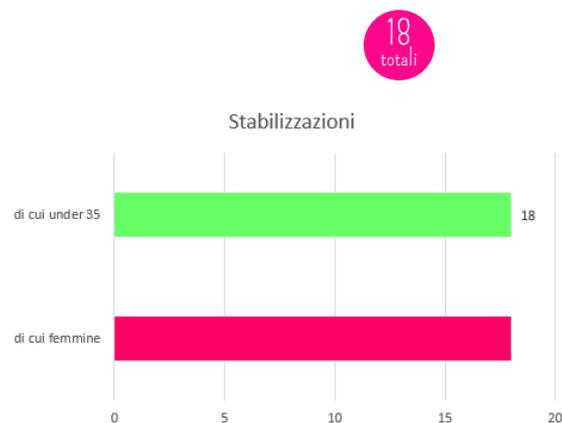
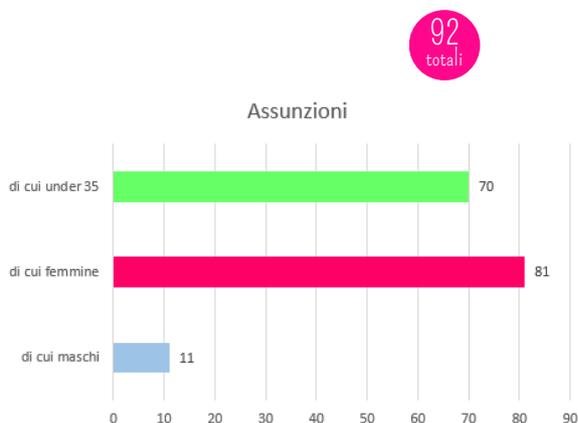
Il questionario è somministrato a cadenza annuale, semestrale solo se ne si ravvisa la necessità. Il punteggio medio ottenuto nell'anno 2021 su una scala da 1 a 5, si attesta a 4.5.



CESSAZIONI



ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI:

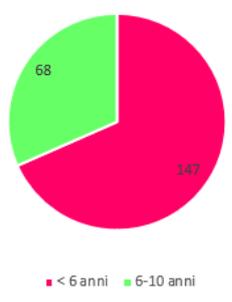


Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

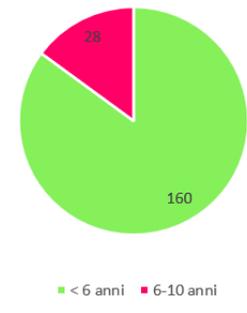


Composizione del personale per anzianità aziendale:

In forza 2021 **215** totali

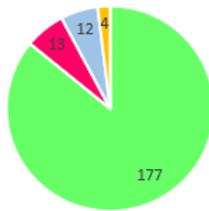


In forza al 2020 **188** totali



Profili Dipendenti:

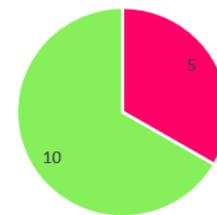
Profili dipendenti **215** totali



- Educatori
- Assistenti dell'infanzia
- Operai/e
- Responsabili di area aziendale strategica

Tirocini e Stage:

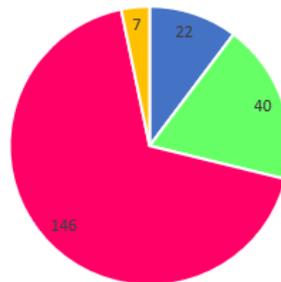
N. Tirocini e stage **15** totali



- di cui tirocini e stage
- di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

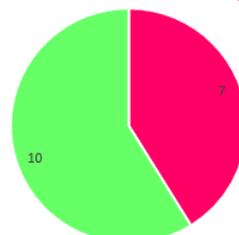
215 totali



- Laurea Magistrale
- Laurea Triennale
- Diploma di scuola superiore
- Licenza media

Volontari:

17 totali



- di cui soci-volontari
- di cui volontari in Servizio Civile



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
160	PRENDERSI CURA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE PER EDUCATRICI PRIMA INFANZIA	8	20,00	No	1280,00
600	TRAUMA DELL'ABBANDONO	30	20,00	No	2700,00
4	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	1	4,00	No	50,00
150	PERCORSO FORMATIVO DOMICILIARI	10	15,00	No	1596,00
100	L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI	20	5,00	No	0,00
204	COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DI UNA CULTURA COMUNE DEL LAVORO EDUCATIVO	34	6,00	No	0,00
250	FORMAZIONE AUTISMO BASE	50	5,00	No	0,00
40	APPROCCIO E STRUMENTI NELLA DISABILITA' SENSORIALE VISIVA	10	4,00	No	0,00
375	DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	15	25,00	No	0,00

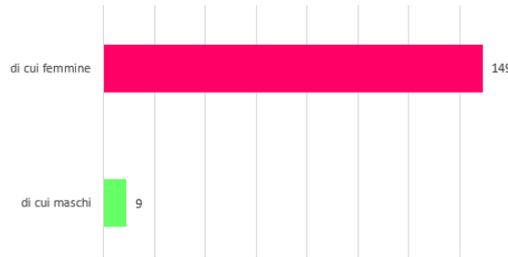
Formazione salute e sicurezza:

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
54	COVID	27	2,00	No	135,00
52	CORSO SICUREZZA	13	4,00	No	390,00
160	CORSO ADDETTI ANTINCENDIO	20	8,00	No	1140,00

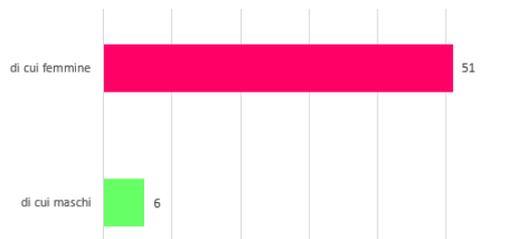
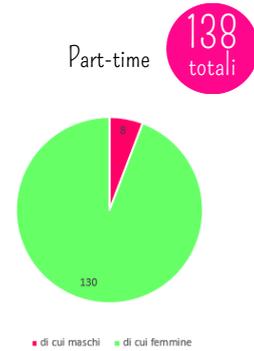
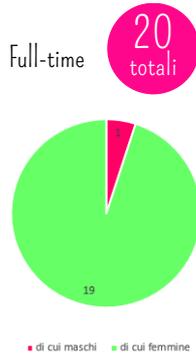


NUMERI RISORSE UMANE



158
totali

Lavoratori
a tempo indeterminato

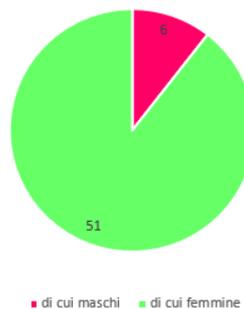


57
totali

Lavoratori
a tempo determinato

Part-time

57
totali



Natura delle attività svolte dai volontari

Nel corso del 2021 a causa della pandemia i volontari hanno limitato la loro presenza nelle attività svolte sia all'interno che all'esterno della nostra Cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	8400,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
25365,00/16310,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi volontari**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa in questo anno ha incrementato l'assunzione del personale arrivando a un totale di 188 dipendenti generando di conseguenza un aumento del reddito pro capite, dall'altra grazie alla presenza e implementazione dei servizi nel territorio genera una movimentazione di beni e forniture che contribuiscono all'economia locale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Sia l'organo decisionale dell'assemblea che il consiglio d'amministrazione hanno al proprio interno una buona presenza femminile. In particolare l'assemblea è formata da 89 soci di età compresa tra i 25 e 65 anni. La presenza nel c.d.a. di consiglieri con esperienze e ruoli diversi oltre alla buona presenza femminile permette un forte scambio e confronto di opinioni e di visioni. Anche il gruppo dei coordinatori dei servizi della Cooperativa è composto esclusivamente da figure femminili.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Ogni lavoratore partecipa all'équipe del proprio servizio, appositamente proposta dall'organizzazione per garantire all'operatore la possibilità affrontare difficoltà legate alla gestione del proprio incarico di lavoro tra colleghi e nel rapporto con l'utenza; viene garantito anche un livello di supporto personale dallo psicologo o supervisore del servizio; è fondamentale facilitare lo scambio e aiuto reciproco tra i colleghi. Viene garantita inoltre formazione specifica e supervisione sui casi.

La politica della cooperativa è quella di facilitare la conciliazione famiglia lavoro essendo per altro la maggior parte delle lavoratrici donne, garantendo permessi e ferie dove si valuta necessario per tale fine

I lavoratori hanno un titolo adeguato alla mansione che svolgono raggiungendo il 98 % dei casi. In merito ad alcuni specifici progetti laddove la Cooperativa valuti le competenze dell'operatore adeguate al progetto, pur in assenza di titolo idoneo, si condivide e si chiede una formale deroga all'Ente accreditante. Nel corso di questi ultimi anni abbiamo riscontrato una fatica nel selezionare operatori con formazione specifica, per una carenza di operatori formati nello specifico ambito.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel 2021 abbiamo rilevato un aumento del tasso di occupazione del 13% dei quali una percentuale del 10% di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato



Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Durante tutto l'anno 2021 si è assistito a una graduale e frammentata ripresa dei servizi sempre dovuta alla pandemia; è stata garantita la continuità dei servizi ma sicuramente per le persone fragili si è dovuto mantenere un livello di attenzione e precauzioni molto alto. Non sono mancati casi di positività che hanno obbligato gli utenti a interrompere la frequenza al servizio o di chiusura delle comunità alle frequentazioni esterne per i minori. L'isolamento e la mancanza di riduzione di relazioni ha inciso negativamente su ognuno di loro. Questo ha richiesto un'ulteriore progettazione integrazione al fine di garantire il supporto necessario per il raggiungimento del loro benessere. Sicuramente la ripartenza a pieno regime dei servizi in particolare dell'infanzia e per disabili, ha garantito la ripresa del lavoro per tutti i familiari che si sono trovati costretti a interrompere le proprie attività lavorative per stare con i loro figli. Annualmente viene somministrato il questionario di soddisfazione agli utenti e alle loro famiglie in particolare si evince un buon livello di soddisfazione.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Sempre più si lavora nella direzione di un sistema di servizi integrati tra loro e che rispondano in maniera mirata e individualizzata a ogni utente. Quest'anno di difficile ripresa ha permesso a tutte le persone in carico di frequentare i diversi servizi sempre mantenendo tutte le precauzioni necessarie, favorendone l'accessibilità. Si è implementata la formazione degli operatori nell'area autismo in quanto la richiesta è in continuo aumento e gli interventi devono rispondere in maniera sempre più mirata ed efficace alle esigenze degli utenti.

Lo scambio continuo tra gli operatori dei diversi servizi che hanno in carico lo stesso minore (scuola, progetti domiciliari, interventi sportivi, spazio autismo) è il punto di partenza e di forza nella strutturazione degli obiettivi dell'utente

Ci si è mossi nella direzione di :

- individuare risposte adeguate alle attese dei clienti che chiedono servizi sempre più flessibili e con risposte immediate
- Adeguarci alla domanda sociale e alle normative di riferimento.
- Innovazione delle risposte sempre più costruite e condivise con il territorio
- Costruzione di un welfare comunitario.
- Essere sul territorio non solo con servizi rivolti alla "riparazione" ma alla prevenzione

Si è proseguita la progettazione di alcuni servizi come ad esempio nell'area del DOPO DI NOI nella disabilità e ampliamento del Polo Famiglia previsto al Villaggio Solidale rivolto a tutte le tipologie familiari.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

È stato particolarmente complesso e difficoltoso, in questo secondo anno segnato dalla pandemia, riuscire ad aumentare la partecipazione sociale. Si è proseguita in maniera ancora più partecipativa la collaborazione con l'ente pubblico rispondendo nella maniera più opportuna alle difficoltà presentatesi in questo anno di ripartenza. Grazie alle costruzioni pregresse di reti e di partecipazioni è stato possibile attivare da subito sostegni e supporti per gli utenti e le famiglie.

Le iniziative di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza in merito ad alcune tematiche quali l'autismo, sono ripartite in modo molto graduale nel periodo estivo. pur ripartendo, non è stato possibile raggiungere l'obiettivo di sensibilizzazione del territorio come previsto in pianificazione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa nell'ultimo triennio ha incrementato la presa in carico di utenti nei servizi esistenti, ha attivato nuovi progetti innovativi nell'ambito della residenzialità : apertura di una comunità familiare e nuove progettazioni riferite al tema del Dopo di Noi nella disabilità. Si è attivato e cercato nuove forme di progettualità per area autismo , attivando un nuovo specifico servizio che rispondesse ai bisogni di quest'area.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Quest'anno caratterizzato dalla pandemia, ha costretto la cooperativa ad attivare nuove risposte alle nuove condizioni dettate dalle misure previste per la prevenzione del Covi-19. In co-programmazione con l'ente pubblico si è cercato di intervenire in maniera tempestiva con la realizzazione di servizi estivi, di risposte mirate per l'utenza nei servizi per la disabilità e le loro famiglie. Le P.A. hanno allocato buone risorse per tutte le attività estive che si sono realizzate.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa nell'ultimo triennio ha incrementato la presa in carico di utenti nei servizi esistenti, sia nell'area disabilità che nei minori: aumento nel servizio di assistenza scolastica e un incremento dei servizi domiciliari e nell'area dello spettro autistico e incremento della richiesta nell'area della residenzialità per minori. Si sono attivati nuovi progetti innovativi nell'ambito della residenzialità : apertura di una comunità familiare e nuove progettazioni riferite al tema del Dopo di Noi nella disabilità; si è inaugurato in questo anno una nuova esperienza di residenzialità per massimo quattro utenti in un appartamento all'interno del Villaggio Solidale. E' proseguita la presa in carico nell'area autismo richiedendo alla stessa area di dover ipotizzare un'implementazione dei servizi per l'anno 2022.

Per il nuovo anno è in realizzazione un nuovo polo di Servizi nella città di Treviglio (fraz. Castel Cerreto), che, oltre alla nostra cooperativa, vede coinvolti Il Consorzio Fa, Cascina Paradiso e la Cooperativa Alchimia. nel nuovo polo troveranno casa due nuove comunità per minori ed una seconda sede di Spazio Autismo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Quest'anno, caratterizzato da una ripresa graduale dalla pandemia, ha richiesto alla cooperativa di proseguire con nuove risposte alle nuove condizioni dettate dalle misure previste per la prevenzione del Covi-19. In co-programmazione con l'ente pubblico si è cercato di intervenire in maniera tempestiva con la realizzazione di servizi estivi, di risposte mirate per l'utenza nei servizi per la disabilità e le loro famiglie. Le P.A. hanno allocato buone risorse per tutte le attività estive che si sono realizzate.

Grazie ai fondi che la regione ha allocato ai comuni con i "Bandi Estate", la cooperativa ha potuto garantire attività animative, educative e sportive fino a dicembre, coinvolgendo minori, ragazzi, anche in situazioni di fragilità, e famiglie.

La cooperativa è presente ai tavoli progettuali delle pubbliche amministrazioni e quotidianamente i tecnici sono in contatto con le assistenti sociali per l'individuazione di risposte ai bisogni o implementazione delle proposte in essere.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Si sono sviluppate nuove progettazioni nell'area disabilità, realizzando all'interno del programma dell'Ufficio di Piano di Treviglio Caravaggio specifica convenzione per la gestione di progetti nell'area dello spettro autistico. Con alcune amministrazioni sono nati specifici progetti animativi per bambini e adolescenti durante il periodo estivo. Si è realizzata la collaborazione con l'Ambito di Dalmine per l'inserimento all'interno dell'appartamento del Dopo di Noi di due utenti.

Output attività

Il primo elemento che emerge evidente in questo anno 2021 è il processo di ricerca e attivazione degli operatori nei tempi richiesti; Buona la ricezione di curricula da parte del referente risorse umane ma non sufficienti, e spesso non adeguati ai titoli richiesti, ad evadere i bisogni. Si è proceduto con introduzione di altre modalità (annunci social, contatti con Università...) per il reclutamento di risorse umane. Altra difficoltà incontrata nell'area delle risorse umane è la rinuncia all'incarico da parte di operatori inseriti nei servizi di assistenza scolastica per la chiamata da parte degli istituti scolastici a ricoprire ruoli di insegnamento. In queste situazioni è difficile garantire la sostituzione in tempi brevi di questi operatori mettendo in grosse difficoltà l'organizzazione soprattutto verso i suoi beneficiari.

Inoltre operatori con laurea e formazioni specifiche, anche garantite dalla cooperativa, vengono assunti, tramite concorsi, in servi pubblici.

La situazione sanitaria ha creato grosse difficoltà nella gestione dei servizi, sia durante la chiusura degli stessi sia alla riapertura. La cooperativa ha garantito, tutte le prescrizioni di legge e ha cercato di supportare le famiglie nell'elaborazione e nel sostegno in questo periodo in particolare nell'area della disabilità.

La ripresa del normale funzionamento dei servizi è stata lenta e con qualche sospensione durante l'anno ma sicuramente molto più vicina alla normalità rispetto al 2020; l'attenzione per il contagio da Covid 19 nei servizi rimane molto alta. Dal mese di ottobre, in ottemperanza alla normativa sicurezza Covid, è stato richiesto a tutti gli operatori il possesso del green pass, per tutti i servizi (ad eccezione del servizio di assistenza scolastica) è richiesto l'obbligo vaccinale.

Nei servizi dell'area disabilità si è avuto un incremento degli utenti, in particolare nel servizio di assistenza scolastica e progetti autismo, grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali e con la Neuropsichiatria Infantile di riferimento .

Buona l'implementazione della comunità familiare all'interno del Villaggio Solidale: i bambini inseriti in famiglia sono tre oltre il nucleo familiare, è presente durante il giorno un educatore a sostegno della gestione familiare.

Le comunità residenziali hanno dovuto adeguare e porre molta attenzione a tutte le norme e procedure anti-covid e ciò ha rallentato l'inserimento e la dimissione degli utenti. Anche per i volontari è stato difficile riprendere a pieno regime le attività all'interno delle strutture residenziali.

In tutti i nidi invece è stata raggiunta la capienza massima d'utenza.

Importante è stata l'attivazione dell'appartamento per la disabilità in linea con la legge del Dopo di Noi al fine di garantire un avvicinamento alla vita in autonomia dal contesto familiare delle persone disabili, progetto che sta vedendo una graduale implementazione delle adesioni da parte delle famiglie.

Si sta procedendo con la Co-progettazione dei servizi all'interno dell'area residenziale di Castel Cerreto, con il Consorzio FA, la cooperativa Alchimia e Cascina Paradiso di due nuove comunità residenziale per minori e l'ampliamento dello spazio autismo con una nuova sede.

23
minori



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità Pronto Intervento è progettata per accogliere minori, dai 13 ai 18 anni, in stato di abbandono, grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico, abuso sessuale.

La struttura è autorizzata per una capacità ricettiva di n°10 posti.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' EDUCATIVA E DIURNO SORRIDO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità Sorrido è progettata per accogliere minori, dai 15 ai 18 anni, in stato di abbandono, grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico, abuso sessuale, provenienti dalla famiglia d'origine, da situazioni di affido/adozione o da altre comunità educative.

La struttura è autorizzata per una capacità ricettiva di n° 7 posti

13
minori



17
minori



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' ALLOGGIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La Comunità è progettata per accogliere bambini e bambine italiani e stranieri (dai 6 ai 12 anni) in stato di abbandono, grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico, abuso sessuale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' FAVOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità è progettata per accogliere bambini e bambine italiani e stranieri (dai 6 ai 18 anni). La struttura è autorizzata per una capacità ricettiva di n°10 posti..

22
minori



14
minori



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' FAMILIARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Comunità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CENTRO SOCIO EDUCATIVO TANGRAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Il C.S.E. "TANGRAM" è un servizio semiresidenziale a regime diurno, con funzioni educative e sociali ed ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita

20

soggetti con disabilità fisica
e/o sensoriale



35

soggetti con disabilità fisica
e/o sensoriale



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SPAZIO AUTISMO

Tipologia attività interne al servizio:

Attivazione di attività specifiche per minori con diagnosi di autismo.
Attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto per familiari e progettazione e sperimentazione della figura del case Management

10

soggetti con disabilità fisica
e/o sensoriale



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio:

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA ALBERO MAESTRO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Lo SFA (Servizio Formazione Autonomia) è un servizio territoriale che valorizza il soggetto come persona e cittadino che abita il proprio territorio.

I progetti SFA sono pensati come percorsi a termine e hanno come obiettivo il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia sia nel contesto familiare che sociale della persona..

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SCOLASTICA

Tipologia attività interne al servizio: Tale servizio fornisce supporto all'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili e disagiati mediante l'assegnazione ad ogni utente di un assistente educatore nel corso dell'anno scolastico.

270

soggetti con disabilità fisica
e/o sensoriale



19

soggetti con disabilità fisica
e/o sensoriale



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ADH

Numero Di Giorni Di Frequenza: 239

Tipologia attività interne al servizio:

Il servizio domiciliare rivolto a minori disabili con età compresa tra i 3 e i 18 anni realizzato sia al domicilio dell'utente sia nel territorio di appartenenza dello stesso

31
minori



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ASILO NIDO IL VOLO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 214

E' un servizio educativo dove affidare i propri figli a personale qualificato che offre quotidianamente esperienze di socializzazione, crescita e cura nel rispetto dei bisogni individuali

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: NIDO " CHICCHI DI COCCOLE "

Numero Di Giorni Di Frequenza: 214

Tipologia attività interne al servizio: E' un servizio educativo dove affidare i propri figli a personale qualificato che offre quotidianamente esperienze di socializzazione, crescita e cura nel rispetto dei bisogni individuali

24
minori



47
minori



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: NIDO " STELLA STELLINA "

Numero Di Giorni Di Frequenza: 214

Tipologia attività interne al servizio:

E' un servizio educativo dove affidare i propri figli a personale qualificato che offre quotidianamente esperienze di socializzazione, crescita e cura nel rispetto dei bisogni individuali



Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Tipologia: BANDI ESTATE
ATTIVITA' RICREATIVE E AUTISMO

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'anno 2021 sicuramente ha rappresentato un anno di difficile ripresa dei servizi e dei processi interrotti l'anno precedente per la pandemia; l'implementazione e supporto al gruppo fornito ai coordinatori ha permesso di poter riprendere le attività in tutti i servizi rispondendo in maniera efficace a tutte le richieste, anche nuove, provenienti dal territorio. Sono ripartiti tutti i servizi a pieno regime e si sono potute attivare nuove progettazioni sia nell'area della residenzialità, con l'implementazione della comunità familiare, sia nell'area disabilità con l'attivazione dell'appartamento "Live" all'interno del Villaggio Solidale.

Buoni i risultati ottenuti nelle collaborazioni con gli enti territoriali (Ufficio di Piano di Treviglio, comuni, Neuropsichiatria infantile) al fine di poter trattare alcune tematiche particolari quali l'attivazione del progetto Dopo di Noi, il progetto tempo libero per ragazzi disabili a Mozzanica e la possibilità di dare continuità allo spazio autismo dopo tre anni di sperimentazione.

Si è riattivato il gruppo di auto mutuo aiuto per i familiari dei ragazzi dell'area autismo della cooperative, in particolare si è attivato un secondo gruppo di mutuo aiuto sempre per genitori con bambini piccoli con diagnosi di autismo.

i coordinatori hanno incontrato tutte le famiglie dei servizi

Le famiglie, anche se con fatica e preoccupazione, si stanno avvicinando e rispondendo al tema del Dopo di Noi dimostrando interesse e disponibilità al dialogo e curiosità nel conoscere l'esperienza in atto.

Fondamentale la realizzazione di progetti animativi, socializzanti, grazie ai fondi dei "Bandi Estate", che hanno permesso di realizzare momenti di inclusione e di animazione per tutti i bambini ed i ragazzi, garantendo occasioni di incontro e di divertimento dopo il lungo periodo di isolamento che hanno vissuto.

Anche per i servizi diurni disabilità, nel 2021 hanno visto la graduale ripresa della attività territoriali in esterno, sia garantendo attività che favoriscono il benessere dell'utente, sia per riprendere e ricostruire le reti nel territorio bruscamente interrotte nel 2020

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa è in possesso di certificazione qualità per la gestione di servizi socio-educativi e della prima infanzia, minori, disabili e nuclei familiari monoparentali, in ambito residenziale, semiresidenziale, diurno, di assistenza scolastica e territoriale.

La Certificazione è stata rilasciata da Certiquality secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008. La procedura prevede l'adozione di una scheda reclami. Nell'anno 2021 sono pervenuti n° 0 reclami.



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

TEMA: Funzioni di secondo livello

OBIETTIVO: Formazione ruoli strategici-Assunzione nuovi coordinatori - accompagnamento al ruolo di coordinamento - Crescita delle competenze di coordinamento- Equipe direzione- Rinforzo delle competenze manageriali della struttura di governo nell'équipe direttiva (un'équipe mensile)

RISULTATO: Si sono assunti nuovi coordinatori e formata un'équipe stabile in particolare nell'Area disabilità

TEMA: Sperimentazione comunità familiare

OBIETTIVO: Consolidamento comunità familiare presso il villaggio solidale

RISULTATO: Si è stabilizzato il nucleo familiare che ha proseguito nelle accoglienze in particolare di bambini 0-6 anni. Nel corso del 2021 sono stati accolti 14 minori

TEMA: Ricerca e implementazione del volontariato

OBIETTIVO: individuazione e fidelizzazione di volontari del territorio- Percorsi di integrazione dei volontari delle due aree: minori e disabilità.

RISULTATO: purtroppo si è rilevato ancora faticoso in questo anno poter attivare nuovi volontari per le indicazioni restrittive all'interno dei servizi dettate ancora dalla pandemia

TEMA: Avvio di esperienze di residenzialità nell'area disabilità, **PROGETTO LIVE- LA PALESTRA DELL'ABITARE**

OBIETTIVO: Attivazione appartamento protetto all'interno del villaggio: Inserimento di giovani adulti disabili, durante l'week-end

RISULTATO: Dal mese di luglio 2021 ha preso avvio l'esperienza dell'appartamento all'interno del Villaggio Solidale. L'esperienza accoglie 3 ragazzi che trascorrono due fine settimana al mese con l'obiettivo di potenziare le autonomie abitative e relazionali. Si stanno intensificando le attività e le connessioni con gli abitanti e i servizi del Villaggio

TEMA: Dopo di noi -TRUSTEE

OBIETTIVO: PER LE FAMIGLIE: formazione, informazione intorno alle opzioni previste dalla normativa in tema di valorizzazione delle risorse e dei patrimoni delle famiglie e dei privati a supporto del cosiddetto "dopo di noi"

Raccolta dei bisogni dalle famiglie

Ricerca, approfondimento e mappatura delle esperienze già in corso.

Creare "cultura" intorno al tema dell'autonomia abitativa per i propri figli

RISULTATO: Incontri con gruppi di genitori

Avvio formazione specifica per familiari che appartengono al territorio dell'ufficio di Piano di Treviglio e Dalmine.

Incontri presso la sede della cooperativa il Villaggio Solidale o presso gli enti che collaboreranno alla realizzazione dei percorsi di informazione-formazione

TEMA: proseguo e ampliamento della progettualità specifica nell'area autismo

OBIETTIVO: Individuazione fondi per il proseguo della progettualità in corso all'interno dello spazio autismo

RISULTATO: Verifica con ufficio di Piano e Neuropsichiatria dei risultati ottenuti nel triennio di progettualità spazio autismo.

Si è stilata una nuova convenzione con l'Ambito di Treviglio-Caravaggio che prevede l'attuazione di risposte educative specifiche a minori con disturbo dello Spettro autistico e le loro famiglie. Il servizio Spazio Autismo è destinato a ragazzi tra i 3-16 anni residenti nell'ambito di Treviglio

TEMA: Progettazione area "Castel Cerreto"

OBIETTIVO: Realizzazione in partnership con la cooperativa Alchimia e Cooperative del Consorzio di nuovi servizi o implementazione dei servizi esistenti

RISULTATO: Analisi dei bisogni per la realizzazione di nuovi servizi o implementare di servizi esistenti;

stesura e condivisione della parte progettuale

Attivazione di almeno 2 servizio residenziale per minori

TEMA: minori e tempo libero

OBIETTIVO: Promozione occasioni di socializzazione e di tempo libero

RISULTATO: La Cooperativa grazie anche ai contributi dei Bandi Estate ha garantito attività animative, educative e sportive coinvolgendo minori, ragazzi anche in situazione di fragilità, ospiti delle nostre comunità, in particolare nei Comuni di Brignano Gera d'Adda, Caravaggio e Spirano

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa si è dotata di un documento di Risk Assessment. La valutazione del rischio per le singole attività è stata effettuata seguendo una metodologia derivante dal metodo FMEA. FMEA è un sistema di individuazione dei rischi che deriva dagli studi di affidabilità meccanica ed è stato ampiamente utilizzato in ambito industriale per valutare l'affidabilità di strumenti e processi produttivi. L'oggetto dell'osservazione in questo caso non è l'evento avverso, ma il processo così come si svolge routinariamente, è quindi un sistema che può essere applicato indipendentemente dall'evento sentinella.

Ci sembra importante evidenziare la difficile reperibilità di personale come elemento che potrebbe compromettere il risultato dei servizi, non permettendo alla cooperativa di rispondere in maniera tempestiva e continuativa alla continua richiesta di attivazione di interventi specifici in alcune aree d'intervento della cooperativa.

Altro elemento di monitoraggio è l'adeguamento economico dei contratti con l'aumento contrattuale.



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	125.997,00 €	122.985,00 €	0,00 €
Contributi privati	29.018,00 €	12.250,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.811.971,00 €	2.978.313,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	402.354,00€	246.212,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	53.115,00 €	20.895,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	398.809,00 €	356.231,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	391.881,00 €	351.881,00 €	0,00 €
Totale riserve	3.765.142,00 €	3.220.288,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	463.467,00 €	544.852,00 €	0,00 €
Totale Patrimonio netto	4.604.144,00 €	4.117.023,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	463.482,00 €	544.961,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	285.750,00 €	248.750,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	10.100,00 €	11.100,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
capitale versato da soci ordinari	95.031,00 €	91.031,00 €	0,00 €

Composizione soci ordinari e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €



Valore della produzione:

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.592.598,00 €	3.565.886,00 €	0,00 €

Costi del lavoro:

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.370.880,00 €	2.412.971,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	573.879,00 €	380.202,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	65,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	37.957,00 €	37.957,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	303.571,00 €	303.571,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	3.811.971,00 €	498.150,00 €	4.310.121,00 €
Altri ricavi	0,00 €	11.917,00 €	11.917,00 €
Contributi e offerte	125.997,00 €	31.701,00 €	157.698,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.727.633,00 €	0,00 €	1.727.633,00 €
Servizi educativi	2.084.338,00 €	732.784,00 €	2.817.122,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	121.494,00 €	121.494,00 €
Contributi	125.997,00 €	29.018,00 €	155.015,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021
Incidenza fonti pubbliche	3.937.968,00 € 82 %
Incidenza fonti private	883.296,00 € 18 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2021 sono ripartite in modo graduale campagne di raccolta fondi causa emergenza sanitaria



Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel corso del 2021 sono ripartite in modo graduale campagne di raccolta fondi causa emergenza sanitaria

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di tutti i servizi residenziali, prima infanzia e disabilità. Abbiamo continuato ad adottare tutte le misure individuate a tutela dei lavoratori e degli operatori nonché le iniziative adottate per il rispetto dei protocolli emanati dalle Autorità in materia di COVID: è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro (DUVRI) con un apposito allegato contenente la descrizione delle caratteristiche del virus e dei sintomi, l'aggiornamento della matrice di valutazione del rischio, l'espressione della valutazione di detto rischio e le attività di formazione, informazione e addestramento del personale; è stata diramata a tutti i dipendenti un'informativa riguardante le norme comportamentali da seguire per scongiurare il rischio di contagio da Covid-19 è stato aggiornato il documento "Sorveglianza sanitaria Covid-19: istruzioni operative per i lavoratori" che disciplina i comportamenti da seguire per le residue attività assistenziali in corso che possano comportare "stretti" contatti tra operatore e assistito; è stato recepito il contenuto del documento riguardante il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" emanato. Il documento, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, contiene le linee guida condivise tra le Parti (in rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori) per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Convinti dell'importanza della relazione si è cercato di mantenere i contatti anche a distanza con tutti i ragazzi accolti nelle nostre comunità e le loro famiglie.

Sono state svolte nelle situazioni di quarantena alcune ore di didattica a distanza per il servizio di assistenza scolastica fino al termine dell'anno scolastico.

Dal punto di vista contrattuale anche nel corso del 2021 è stata attivata la richiesta al Fondo di Integrazione Salariale e la cooperativa ha scelto di anticipare tale indennità nel relativo cedolino paga per tutti i mesi di interruzione dei servizi.

Le amministrazioni comunali hanno sostenuto nel 2021 le attività dei Nidi che hanno dovuto affrontare importanti cambiamenti gestionali intercorsi anche a causa del COVID, erogandoci dei contributi.

Nel mesi estivi in collaborazione e con il contributo delle amministrazioni comunali sono stati avviati i Cre Estivi e progetti di risocializzazione sia rivolti alla prima infanzia che alla scuola primaria e secondaria.

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della
L. 231/2001

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità
dei prodotti/processi



9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);



